

# D.M. 24 maggio 2017 - Allegato alla scheda di valutazione della proposta progettuale

---

Di seguito si forniscono alcune chiavi di lettura per una corretta compilazione delle diverse sezioni della scheda di valutazione delle proposte progettuali presentate ai sensi del DM 24 maggio 2017.

## I SEZIONE

### **1.a Coerenza del progetto con la proposta progettuale e il piano strategico del soggetto proponente, con particolare riferimento alle tecnologie ed all'obiettivo finale a cui il progetto è rivolto:**

Le alternative proposte sono  Sì,  No.

In caso di più progetti potrebbe accadere che uno o più di essi risulti incoerente con la proposta progettuale presentata. In tal caso il progetto ritenuto incoerente verrà escluso e la proposta progettuale andrà valutata in relazione ai/al rimanenti/e progetti/o.

### **1.b Costo complessivo del progetto a seguito della verifica di coerenza delle categorie di costo esposte nella proposta progettuale rispetto a quelle indicate al punto 4 dell'allegato 2 (scheda tecnica) del Decreto direttoriale 25/10/2017.**

Nella scheda va riportato il costo del singolo progetto a seguito della verifica di coerenza delle categorie di costo esposte nella proposta progettuale rispetto a quelle indicate al punto 4 dell'allegato 2 (scheda tecnica) del Decreto direttoriale 25/10/2017.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto direttoriale 25 ottobre 2017, qualora il costo complessivo ammissibile di ciascun progetto dovesse scendere al di sotto della soglia minima di ammissibilità di euro 5.000.000,00, a causa di una riduzione superiore al venti per cento delle spese e dei costi esposti nella proposta progettuale, la domanda viene dichiarata non ammissibile.

Resta inteso che nel caso di più progetti di ricerca e sviluppo la verifica va ripetuta per ogni progetto proposto e che, nel caso di esclusione di uno dei progetti per le motivazioni sopra esposte, la proposta progettuale andrà valutata in relazione ai/al rimanenti/e progetti/o.

## II SEZIONE

### **2.1 Rilevanza della proposta progettuale sotto il profilo degli sviluppi tecnologici e del grado d'innovatività dei risultati attesi.**

La risposta andrà graduata scegliendo tra le alternative  Insufficiente,  Sufficiente,  Buono. Come esplicitato nel citato DD 4 agosto 2016 “*tale elemento è valutato sulla base della rilevanza, utilità e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte e sulla capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia innovativa può essere utilizzata*”.

### **2.2 Grado di innovatività dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte internazionale:**

“*Tale elemento è valutato con riferimento alla capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi a seconda che si tratti di notevole miglioramento di processo, notevole miglioramento di prodotto, nuovo processo o nuovo prodotto*”.

## D.M. 24 maggio 2017 - Allegato alla scheda di valutazione della proposta progettuale

Anche in questo caso le alternative proposte sono  Insufficiente,  Sufficiente,  Buono, laddove per insufficiente si intende una proposta progettuale che punta ad inseguire un livello di innovazione già diffuso a livello internazionale, per sufficiente si intende una proposta progettuale il cui grado di innovatività è “allineato” a quello dello stato dell’arte internazionale, per buono si intende una proposta progettuale il cui grado di innovatività è all’“avanguardia” anche rispetto allo stato dell’arte internazionale.

### 2.3 Interesse industriale alla realizzazione dell’iniziativa proposta, in termini di capacità di favorire l’innovazione di specifici settori o comparti economici.

Le alternative proposte sono  Insufficiente,  Sufficiente,  Buono.

*“Tale elemento è valutato con riguardo all’interesse industriale all’esecuzione del progetto da determinare in relazione all’impatto economico dei risultati attesi (ricavi aggiuntivi/sostitutivi, quota export, margini previsti a regime, ecc.), con particolare riferimento alla capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l’impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati”.*

### 2.4 Effetti diretti e indiretti sul livello occupazionale del settore produttivo e/o del territorio di riferimento

Le alternative proposte sono  Insufficiente,  Sufficiente,  Buono.

Per “effetti diretti sul livello occupazionale” si intende la creazione di nuova occupazione ovvero il consolidamento occupazionale derivante dalla realizzazione della proposta progettuale. Con “effetti indiretti sul livello occupazionale” si fa riferimento alle ricadute sull’indotto derivanti dalla realizzazione della proposta progettuale nonché agli investimenti, paralleli al progetto di ricerca e sviluppo, che l’impresa si impegna a realizzare.

### 2.5 Valenza nazionale della proposta progettuale sotto il profilo delle ricadute multiregionali dell’iniziativa:

In questo caso le alternative proposte sono  Sì  No.

La valenza nazionale della proposta progettuale può essere verificata rispetto alla tipologia ed al numero di sedi, dislocate su più regioni, coinvolte nella attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposte. Per “ricadute multiregionali” si intendono le ricadute industriali (derivanti dalle attività di R&S finanziate) su stabilimenti produttivi siti in regioni diverse da quelle in cui sono state svolte le attività di R&S.

### 2.6 Capacità di attrarre investimenti esteri, anche tramite il consolidamento e l’espansione di imprese estere già presenti sul territorio nazionale:

Anche in questo caso le alternative proposte sono  Sì,  No.

Per il riconoscimento del requisito è necessario che l’impresa proponente sia controllata da soggetti esteri.

# D.M. 24 maggio 2017 - Allegato alla scheda di valutazione della proposta progettuale

## 2.7 Capacità di rafforzare la presenza di prodotti italiani in segmenti di mercato caratterizzati da una forte competizione internazionale:

Le alternative proposte sono  Insufficiente,  Sufficiente,  Buono.

### III SEZIONE

## 3. Giudizio complessivo sulla proposta progettuale:

Il giudizio espresso dovrà essere  Positivo o  Negativo

Alla luce di quanto emerso nei punti precedenti il gestore dovrà univocamente esprimersi per una delle alternative proposte. Laddove gli elementi contenuti nella documentazione ricevuta non consentano di pervenire ad un giudizio conclusivo, il gestore dovrà formulare una richiesta di integrazioni da inviare al Ministero che provvederà ad inoltrarla all'impresa proponente.

### CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale è positiva quando sono contemporaneamente rispettate le seguenti condizioni:

- a) non sono presenti giudizi “insufficiente” nella sezione 2;
- b) sono presenti almeno n. 4 giudizi “buono” nella sezione 2, di cui
  - uno deve essere obbligatoriamente assegnato al punto 2.1
  - almeno 2 devono essere assegnati nelle sezioni 2.2, 2.3, 2.4, 2.7.
- c) Ai punti 2.5 e 2.6 il giudizio da dare è SI o NO.

Il “SI” corrisponde ad un giudizio “buono”, il “NO” non determina un giudizio negativo ai fini della valutazione.